

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 10 luglio 2017.

Recepimento ed adozione dell'Accordo Stato Regioni del 2 febbraio 2017 in tema di formazione continua in medicina.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 16, 16-bis, 16-ter, 16-quater, 16-quinquies e 16-sexties del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, che dettano norme per la formazione nel SSN ed in particolare il terzo comma dell'articolo 16-ter che dispone: "Le regioni, prevedendo appropriate forme di partecipazione degli ordini e dei collegi professionali, provvedono alla programmazione e alla organizzazione dei programmi regionali per la formazione continua, concorrono alla individuazione degli obiettivi formativi di interesse nazionale di cui al comma 2, elaborano gli obiettivi formativi di specifico interesse regionale secondo i criteri di cui al comma 2. Le regioni predispongono una relazione annuale sulle attività formative svolte, trasmessa alla commissione nazionale, anche al fine di garantire il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi regionali di formazione continua";

Visti gli Accordi, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernenti "Riordino del sistema di formazione continua in medicina" e "Il nuovo sistema di formazione continua in medicina - Accreditamento dei Provider ECM, formazione a distanza, obiettivi formativi, valutazione della qualità del sistema formativo sanitario, attività formative realizzate all'estero, liberi professionisti" approvati, rispettivamente, nelle sedute dell'1 agosto 2007 e del 5 novembre 2009 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

Visto l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente "Il nuovo sistema di formazione continua in medicina - Linee guida per i Manuali di accreditamento dei provider, albo nazionale dei provider, crediti formativi triennio 2011/2013, federazioni, ordini, collegi e associazioni professionali, sistema di verifiche, controlli e monitoraggio della qualità, liberi professionisti", approvato nella seduta del 19 aprile 2012 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 - Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale;

Visto il D.A. n. 1465 del 28 maggio 2010, con il quale sono recepiti ed adottati i contenuti degli Accordi Stato Regioni dell'1 agosto 2007 e 5 novembre 2009;

Visto il D.A. n. 3120 del 16 dicembre 2010 e ss.mm.ii., con il quale è stata costituita la Commissione regionale per la formazione continua;

Visto il D.A. n. 1050 dell'8 giugno 2011, con il quale sono state aggiornate le linee guida per il Riordino del sistema siciliano di formazione continua in medicina;

Visto il D.A. n. 2847 del 28 dicembre 2012, con il quale è recepito e adottato il contenuto dell'Accordo Stato Regioni del 19 aprile 2012;

Visto il D.A. n. 2471 del 23 dicembre 2013, con il quale è stato adottato il Manuale di accreditamento della Regione siciliana;

Visto l'Accordo Stato-Regioni rep. Atti n. 14/CSR del 2 febbraio 2017 sul documento "La formazione continua nel settore salute" sottoscritto al fine di dare organicità alla disciplina di settore;

Considerato che nell'Accordo Stato-Regioni del 2 febbraio 2017 si conferma che il sistema di educazione continua in medicina necessita una chiara ripartizione delle competenze tra Stato e Autonomie territoriali alla luce della stretta connessione che sussiste tra tutela costituzionale della salute, professioni sanitarie e formazione continua dei professionisti sanitari;

Ritenuto necessario procedere al recepimento e all'adozione dei contenuti del predetto Accordo del 2 febbraio 2017 sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni al fine di garantire uniformità su tutto il territorio nazionale in tema di Educazione continua in medicina;

Decreta:

Art. 1

È recepito e adottato il contenuto dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni il 2 febbraio 2017 sul documento "La formazione continua nel settore salute".

Art. 2

L'Accordo Stato Regioni del 2 febbraio 2017 sopra richiamato è scaricabile dal sito della Conferenza Stato-Regioni www.statoregioni.it.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana nonché nel sito internet ufficiale del DASOE.

Palermo, 10 luglio 2017.

GUCCIARDI

(2017.28.1743)102

DECRETO 10 luglio 2017.

"Progetto Trinacria" - Obiettivi n. 2 e n. 3 - Approvazione del Protocollo di intesa fra la Regione siciliana - Assessorato della salute e l'Ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri della Provincia di Palermo.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Considerato il progetto pilota per l'ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle Isole minori e nelle aree caratterizzate da difficoltà di accesso approvato nel corso della Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 30 luglio 2015, repertorio 146/CSR;

Visto il D.A. n. 2145 dell'8 novembre 2016, che ha approvato il "Progetto Trinacria" con durata triennale, redatto in coerenza ai modelli di miglioramento proposti dal progetto pilota nazionale di cui all'intesa Stato-Regioni del 30 luglio 2015, repertorio 146/CSR;

Considerato che il "Progetto Trinacria" per l'obiettivo n. 2 prevede di avvalersi dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Palermo e del supporto delle AA.SS.PP. di competenza territoriale per il reclutamento dei medici e degli infermieri da formare e che, parimenti, tale supporto dell'Omceo di Palermo verrà fornito anche in funzione delle attività formative da rendere all'interno dell'obiettivo n. 3 del medesimo progetto;

Visto il Protocollo di intesa stipulato in data 31 maggio 2017 tra l'Assessorato regionale della salute e l'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di